

Io sottoscritto Davide Rossi nato a Milano il 12.11.1971, espongo quanto segue:

1) il 14 aprile scorso sul sito www.osservatorionuovedestre.org è stato pubblicato un articolo (anonimo, come tutti i quattro per i quali propongo querela) dal titolo AVVISO AI NAVIGANTI UN PERSONAGGIO DA EVITARE, riferito a me. Questo il contenuto ripetutamente diffamatorio:

2) *Davide Rossi, professione non conosciuta, ...*

Ciò tanto per cominciare con il discredito, quando invece il mio curriculum risulta dal sito del SISA (di cui sono segretario generale, che è il solo sindacato italiano ufficialmente bilingue, italiano e sloveno: Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente - Neodvisni sindikat šole in okolja) dove, all'inizio, si legge:

Davide Rossi è nato a Milano nel 1971. Docente di Italiano e storia nella scuola secondaria di primo grado, si è laureato presso l'Università Statale degli Studi di Milano in Lettere moderne, indirizzo storico.

Dal 1994/95, anno di immissione in ruolo ...

3) ancora dall'articolo del 14 aprile: ai vertici di un microscopico sindacato della scuola, il Sisa, con uno strano simbolo (visibile nella foto), assai simile a quello di Alba dorata, ...

In proposito, rinvio semplicemente alla lettera, qui di seguito, che il sig. Massimiliano Ay (segretario del Partito comunista svizzero) ha inviato al sito www.osservatorionuovedestre.org (da allegare), non avendo questo un indirizzo di posta elettronica. Lettera che non è stata pubblicata sul sito www.osservatorionuovedestre.org, come tutte le altre che, a mio favore, sono state inviate a questo sito:

*Ai responsabili politici
Osservatorio sulle nuove destre
ITALIA*

Bellinzona, 22 aprile 2015

Vs. attacco al compagno Davide Rossi e al sindacato SISA

*Cari compagni,
nella mia qualità di segretario del Partito Comunista (Svizzera) vi scrivo perché credo sia necessario fare chiarezza tanto su Davide Rossi, quanto sul simbolo del sindacato SISA. In ordine:*

Proprio dal simbolo del SISA credo sia necessario partire, avendolo ideato io stesso insieme a un giovane grafico nell'estate del 2003, quando ho dato vita al SISA svizzero, il Sindacato Indipendente Studenti e Apprendisti, di cui sono stato fondatore e coordinatore per diversi anni. Vedere in esso un legame con il logo del partito greco di estrema destra Alba Dorata è offensivo, se non fosse tanto ridicolo! Quando nel 2007 Davide Rossi ed Emilio Sabatino hanno deciso di dare vita, in modo del tutto originale, alla prima organizzazione italiana che unisce studenti e docenti, noi come SISA svizzero abbiamo accettato di offrire il simbolo da noi ideato e la sigla ai compagni italiani che hanno dato vita al SISA italiano, Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente. Vi prego quindi di prenderne buona nota.

vita al SISA italiano, Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente. Vi prego quindi di prenderne buona nota.

Davide Rossi è docente di ruolo in Italia, è stato attivo nel Partito dei Comunisti Italiani (PdCI), ha scritto su "La Rinascita della Sinistra" ed è impegnato da sempre a fianco degli stranieri, dei rom e dei sinti, degli immigrati: venti anni fa è stato tra i primi a promuovere percorsi di integrazione degli alunni stranieri nella scuola italiana e insegna oggi ai ragazzi neo-immigrati sbarcati in Italia. È conseguentemente antifascista e internazionalista, respinge ogni nazionalismo borghese anche in ragione del pensiero di don Lorenzo Milani, di cui è rappresentante del Centro di Formazione e Ricerca in Lombardia e Ticino ed è antifascista non solo per la sua totale adesione ai valori resistenziali (fra cui una militanza presso l'ANPI dal 1993), ma anche per il suo impegno culturale a favore dei paesi socialisti, sostanziatosi dal 2005 nella creazione del Centro Studi "Anna Seghers" (la Seghers era una donna ebrea, comunista, scrittrice e dirigente in ambito culturale nella ex-DDR). Oltre a tutto questo, su base volontaria e gratuita ha promosso dal 2012 in Ticino la nascita dell'ISPEC, l'Istituto di Storia e Filosofia del Pensiero Contemporaneo, che mensilmente organizza incontri e dibattiti volti a sostenere un approccio critico al mondo contemporaneo, scrive regolarmente per il nostro portale informativo Sinistra.ch e milita con passione nel nostro Partito, per quanto gli è possibile, visti i molti impegni a cui assolve.

Vi scrivo la presente con la certezza che la lotta contro ogni fascismo e ogni razzismo ci accomuna e quindi con la richiesta che sul SISA Italia e su Davide Rossi venga fatta la necessaria chiarezza, anche con la pubblicazione di questa mia lettera sul vostro sito e si evitino ulteriori diffamatorie prese di posizione contro un militante del mio Partito.

Saluti comunisti.

Partito Comunista (Svizzera)

Massimiliano Ay, segretario

- 4) Sempre nell'articolo del 14 aprile, si legge ancora:

Davide Rossi ... è ultimamente attivissimo. ... Peccato che coltivi pervicacemente e sistematicamente frequentazioni non raccomandabili, come quella con Millenium, Partito Comunitarista Europeo. ...

A questo proposito va considerato quanto segue:

- a- nel corso del 2014, per stare solo all'anno di cui qui si tratta, ho partecipato a più di ottanta manifestazioni, incontri, dibattiti o convegni. Ciò mi è stato possibile anche perchè dall'anno scolastico 2010/11 ho frequentato il dottorato di ricerca in Storia contemporanea presso l'Università Pedagogica Nazionale di Kinshasa (Repubblica democratica del Congo), con conseguente distacco dall'insegnamento per il quadriennio 2010 - 2014. La mia tesi di dottorato dal titolo *Lumumba, il Congo, l'Africa* è stata edita in lingua italiana dalla casa editrice Pgreco nel gennaio del 2015 e sarà presto pubblicata in lingua francese da Mimesis.

Tutte le iniziative culturali e sindacali cui ho partecipato sono state pubblicate sul sito del sindacato (sisascuola.it.) Molte di queste sono ancora qui reperibili. Tutte, invece, sulla nostra pagina facebook.

- b- Solo a quattro di queste era presente il sig. Orazio Maria Gnerre, responsabile del gruppo Millenium che pubblica la rivista millenium.org Oltretutto, a tre di queste quattro - l'assemblea del 12 aprile presso l'Università Cattolica e il convegno del 30 aprile a Castellammare di Stabia - ha partecipato anche l'ULD (Unità Lotta Democrazia), presente anche alla manifestazione per il Donbass del 13.5.2014.

Come risulta dallo stesso articolo dell'8 maggio, l'ULD è un'associazione storica degli studenti di sinistra dell'Università Cattolica di Milano, ma che

ora gravita nell'orbita comunitarista, essendo quest'ultima l'opinione dell'Osservatorio.

Così stando oggettivamente le cose affermare, come fa l'articolo pubblicato il 14 aprile scorso, che io coltivo *pervicacemente e sistematicamente* frequentazioni non raccomandabili, come quella con Millenium, Partito Comunitarista Europeo. significa affermare il falso e perciò con chiaro intento diffamatorio.

Il che vale anche per l'accostamento con il sig. Claudio Mutti, che naturalmente non ho mai in alcun modo conosciuto o incontrato;

- 5) l'articolo del 14 aprile si conclude con l'affermazione per cui ... la discriminante antifascista viene prima di tutto. Questa la ragione della nostra segnalazione.

A proposito di questa *discriminante* non ho proprio alcuna difficoltà. Riporto qui di seguito, ad esempio, i seguenti comunicati, che si possono leggere sulla pagina facebook del SISA, e in alcuni casi anche sul sito sisascuola.it.

Perciò facilmente reperibili e che, pertanto, l'autore di questo articolo ben poteva consultare, evitando tale ultima affermazione falsa e perciò, come le altre, gravemente offensiva:

- ***Antifascisti sempre***

Il SISA domani sarà ad Atene per un importante convegno di solidarietà con il popolo greco, ma una delegazione parteciperà al presidio milanese, L'ANTIFASCISMO è UN VALORE INALIENABILE, fondamento della nostra azione, della città di Milano, medaglia d'oro, della Repubblica Italiana nata dalla RESISTENZA!

SABATO 20 DICEMBRE A MILANO, ORE 14 CAMERA DEL LAVORO!

19 dicembre '14

Il coordinamento nazionale

- ***Costruire l'alternativa, ricordare piazza Fontana***

Con questo progetto il SISA è sceso oggi in piazza in molte città d'Italia, in particolare a Milano, dove abbiamo anche commemorato le vittime dello stragismo neofascista che 45 anni fa iniziava a insanguinare l'Italia partendo da piazza Fontana.

...

12 dicembre '14

45° anniversario della strage di Piazza Fontana a Milano

Giornata nazionale di lotta per una società solidale

Davide Rossi

Segretario generale

- ***venerdì 12 dicembre ore 9.00 largo Cairoli Milano***

Contro il governo neodemocristiano e liberista di Renzi, per costruire una alternativa fondata sui diritti sociali, sul reddito di cittadinanza, il diritto all'abitare, l'accoglienza per immigrati e stranieri, rom e sinti.

9.12.14

il coordinamento nazionale SISA

- ***Roma: il mondo di mezzo***

Fascisti, criminali, mafiosi, banda della magliana, più qualche democristiano del pd. Questa la malavita che ha messo da anni le mani su Roma, controllando appalti e nomine.

Quando la città eterna se ne libererà?

3.12.14

Davide Rossi

- 6) Come risulta dal secondo articolo pubblicato sullo stesso sito l'8.5.2015 (QUANDO LA TOPPA E' PEGGIO DEL BUCO. ANCORA SU DAVIDE ROSSI), sono state divulgate *in rete e su pagine facebook ... alcune prese di posizione a difesa di Davide Rossi attestanti la sua genuina fede antifascista, ...*
- 7) ciò nonostante, nell'articolo dell'8 maggio, sono state ribadite le seguenti falsità:
- *Davide Rossi ... intrattiene una collaborazione costante con l'organizzazione rosso-bruna di Orazio Maria Gnerre e Andre Virga Millenium - Partito Comunitarista Europeo. Millenium è un'organizzazione fiancheggiatrice della rivista Eurasia diretta da Claudio Mutti, una delle figure più rappresentative del neonazismo italiano.*

Il che è falso per quanto detto sopra, al punto 4).

Tanto più considerando che a seguito delle analoghe segnalazioni pubblicate su altro sito nell'aprile e maggio del 2014 (perciò in concomitanza con quanto allora accaduto), il 12.11.2014 ho pubblicato sul sito del SISA e sulla pagina facebook una lettera dal titolo Piena riaffermazione del mio antifascismo e internazionalismo dove, tra l'altro, si legge:

- che sono aderente all'ANPI dal 1993
- del mio impegno antirazzista, contro la Lega, a favore dei migranti dei rom, dei giovani islamici italiani, ...
- che il simbolo del SISA (come anche risulta dalla successiva lettera del sig. Ay, citata sopra al punto 3) ... ci è stato reso disponibile dal SISA svizzero (...) che già lo adottava dal 2003 ...
- Le leggerezze, che per una certa superficialità e una disponibilità al dialogo ho commesso e che ammetto, riguardano da un lato qualche mio contatto facebook, che per altro mi è difficile rintracciare tra i miei oltre millecinquecento e quindi prego, chi li conosca, di segnalarmeli e provvederò subito a eliminarli, e dall'altro, il dialogo con i giovani del movimento Millenium nei mesi di aprile e maggio scorso. Rapporti che riguardavano quasi esclusivamente la solidarietà con i processi bolivariani in America Latina e il popolo del Donbass e che comunque sono dalla metà di maggio interrotti sotto ogni forma. Per di più nel periodo in cui si sono articolati, sono sempre stati improntati alla netta e dichiarata riaffermazione di una distanza ideale da loro e di un convinto antifascismo e internazionalismo mio e del SISA.
- ... in ragione delle leggerezze di cui mi sono reso autore e di cui personalmente mi assumo la responsabilità, in ogni caso sono disponibile a restare iscritto al SISA e a dare il contributo che il coordinamento nazionale riterrà necessario e utile per la piena affermazione dei valori del sindacato, tracciati in maniera indelebile nel manifesto costitutivo, fondato sull'antifascismo, l'internazionalismo, la solidarietà, l'uguaglianza, il diritto alla fantasia nel solco di Gianni Rodari e il diritto a una scuola capace di futuro dentro il pensiero di don Lorenzo Milani.

Inutile dire che l'autore/i degli articoli in questione, pur pubblicati ben successivamente, non hanno per nulla considerato e perciò dato conto di queste mie chiare affermazioni, di contenuto opposto a quello che mi viene così contestato.

Il che rappresenta un ulteriore profilo diffamatorio;

- 8) così come altrettanto false sono le successive affermazioni secondo cui

Diverse sono state le collaborazioni di Davide Rossi al sito Millenium relative all'anno 2014. Il 16 marzo, suo l'intervento dal titolo "Cina: per la pace senza atteggiamenti imperialisti". Per capire in che contesto è pubblicato: nello stesso numero troviamo "Globalizzazione contro multipolarità", intervista a Claudio Mutti, e un articolo di

Alexander Dugin, "La prossima guerra come concetto". Sullo stesso sito, in data 28 marzo 2014, Davide Rossi pubblica "Obama, l'uomo della paura"; e nello stesso numero incomincia il resoconto di Luca Pintaudi (Millenium-ULD) sulla delegazione rossonera inviata nel Donbass. Un altro articolo di Davide Rossi, ancora sui rapporti fra Obama e Cuba, compare con la data del 5 aprile 2014.

In proposito, a dar contro dell'evidente falsità di queste affermazioni, va detto come non ho mai collaborato con il sito millenium.org.

Semplicemente questi tre articoli, che ho pubblicato su altri siti (<https://giulemanidallacina.wordpress.com/>, <https://sergiomauri.wordpress.com/>, sinistra.ch, di cui sono corrispondente), sono stati autonomamente ripresi da millenium.org.

Per cui nessuna collaborazione con millenium.org, dovendo perciò rispondere solo di quello che scrivo nei miei libri elencati nel sito <http://ispec.jimdo.com/il-direttore/>, che dal 2012 al 2014 sono pubblicati da Mimesis e Pgreco.

E di quanto scrivo sul sito del SISA e dico nel corso dei miei interventi.

Di tutto ciò, l'autore/i degli articoli di cui si tratta si sono completamente disinteressati al fine di sostenere e reiterare le loro affermazioni false e offensive.

Se lo avessero fatto, come dovevano, avrebbero ampiamente trovato quella discriminante antifascista, di cui ho accennato sopra, al punto 5);

- 9) Altro aspetto relativo alle frasi citate dall'articolo pubblicato l'8 maggio, è quello della voluta confusione espositiva il cui scopo è di accostare situazioni che nulla hanno a che vedere l'una con l'altra, perciò ancora una volta false e diffamatorie. Si fa, con evidente malafede, un tutt'uno fra la mia (inesistente) collaborazione costante/Diverse sono state le collaborazioni con Millenium (organizzazione e sito), per collegarle addirittura e naturalmente in modo indiretto, alla rivista Eurasia diretta da Claudio Mutti, una, così viene definita, delle figure più rappresentative del neonazismo italiano. Con il quale non c'entro naturalmente nulla, non avendolo mai in alcun modo conosciuto o incontrato, come ho già detto.

- 10) Questa forma di grave diffamazione per contaminazione è ravvisabile anche nella parte finale dell'articolo dell'8 maggio, dove il mio nome viene collegato, sempre indirettamente, a quello del sig. Diego Fusaro, che a sua volta non ho mai conosciuto né incontrato, impegnato in questi mesi accanto a notissimi fascisti ... Il che, a ribadire questo collegamento, suona come ulteriore conferma di quanto denunciato, come sempre si legge nell'articolo dell'8 maggio.

A quest'ultimo proposito, riporto qui di seguito la lettera che il prof. Pierre Dalla Vigna (editore di Mimesis) ha inviato a www.osservatorionuovedestre.org, che a sua volta non l'ha pubblicata:

All'Attenzione dell'Osservatorio sulle nuove destre

Cari compagni, (oppure gentili signori se, data la vostra paranoia, magari poi mi rifiuterete l'attributo),

Ho sempre considerato il vostro lavoro, e in primis quello di Saverio Ferrari, che seguo da molti anni. (C'era ancora DP) molto utile, anzi fondamentale.

Per intenderci il mio pedigree è tutto di sinistra: mio padre era stato antifascista già nel 1942, e partigiano combattente nel 43-45. Personalmente ho votato dal 1976 fino alla fine, poi dal 1991 ad oggi per Rifondazione, di cui ho persino la tessera. Negli anni giovanili ho frequentato assiduamente, nell'ordine: il PC ml (un po' me ne vergogno!), Lotta Continua, il manifesto, e infine il collettivo redazionale della rivista Primo Maggio. Dal 1987 ho co-fondato la Mimesis, che oltre a una produzione legata al mondo accademico, ha sempre dato grande spazio alla riflessione teorica progressista e di

sinistra. Ho goduto della stima e dell'amicizia di molti dei punti di riferimento della sinistra radicale, da Primo Moroni a Toni Negri ecc.

Infine, se avete tempo da perdere, proprio sull'argomento fascismo-antifascismo, vi allego il contenuto di un mio intervento apparso qualche tempo fa sulla rivista on-line "Scenari".

Perché vi dico tutto questo? Perché mi avete indignato, con il pressappochismo di una vostra pseudo inchiesta contro Davide Rossi. Davide lo conosco da qualche decennio, e se in Italia c'è ancora qualcuno che somiglia a un militante comunista, a un rivoluzionario di professione, questo è lui. Premetto che non condivido molti dei suoi assunti teorici, né certe sue simpatie filo cinesi o filo nord coreane. Ma Davide vive come un asceta, con il suo stipendio da insegnante aiuta tutti i compagni che può e tiene in piedi eroicamente, con un lavoro immane, un sindacato scuola con velleità internazionaliste. Si muove incessantemente, nei limiti del tempo della scuola e delle scarse risorse, per raggiungere tutti i luoghi in cui si intravedano segnali di rivoluzione e qualche movimento sventoli uno straccio di bandiera rossa.

Nella sua passione militante, ha forse sbagliato a partecipare a qualche convegno con personaggi discutibili, ma tra l'altro lui stesso ne ha fatto ammenda e non è facile orientarsi, nella miriade di sigle e partitini che costellano la galassia dei movimenti antiglobalisti contemporanei.

Ma a parte qualche incidente di percorso, le sue posizioni politiche sono ben chiare e limpidamente antifasciste, come si evince dalla grande quantità di libri e interventi teorici che ha prodotto, spesso sulla scorta di viaggi nei Paesi del mondo di cui parla. La sua interpretazione degli eventi, anche quando non la condivido, fornisce sempre spunti originali per quello che un tempo si sarebbe definito "un punto di vista di classe".

Il fatto che il vostro sito pubblichi la sua immagine con il commento "Un personaggio da evitare", oltretutto sotto un altro comunicato che denuncia una manifestazione neo-nazista a Varese, rende particolarmente antipatica la vostra "inchiesta". Sembra quasi che Davide stesse partecipando a quell'evento, mentre l'immagine in questione era (come voi stessi tra le righe ammettete) la testimonianza di una manifestazione a favore dell'autonomia del Donbass.

Un tempo, se ben ricordo, esisteva, nelle organizzazioni di sinistra, oltre che il diritto dovere di critica, anche la possibilità dell'autocritica. Sarebbe un bel gesto da parte vostra ammettere di avere forzato i toni senza una documentazione adeguata, e togliere dal sito quelle infamanti dichiarazioni su Davide Rossi.

Tra l'altro, la vostra diffamazione ai danni del povero Davide mi ha indignato anche per motivi personali: anch'io nel corso degli anni sono stato accusato, a causa di persone conosciute per motivi editoriali, di essere portatore di posizioni che non mi sono mai sognato di sostenere. Pertanto, rispetto alla tematica dell'antifascismo, vi invio un intervento che, riferito a un autentico pilastro del nazional-bolscevismo contemporaneo, riassume la mia posizione in merito. (Per visionare il testo di che aveva provocato il mio intervento, cfr.: Diego Fusaro, L'assurdità del fascismo in assenza di antifascismo, "Scenari", 26 settembre 2014, <http://mimesis-scenari.it/author/diego-fusaro/>).

Cordiali saluti e, nonostante l'attuale querelle, auguri per il vostro lavoro.

Pierre Dalla Vigna

23 aprile '15

Aggiungo che il 10.5.2015 ho inviato, come abbiamo visto hanno fatto anche i sig. Ay e Dalla Vigna, la seguente lettera a www.osservatorionuovedestre.org. Lettera, qui di seguito, che non solo, come al solito, non è stata pubblicata, ma anzi le accuse nei miei confronti sono state ribadite nel successivo articolo del 24.6.2015:

Ancora una volta l'osservatorio intrattiene accurate ricerche su di me dalle quali evince con precisione che la mia disponibilità al dialogo, certo, forse sbagliata e di cui ho fatto

ammenda, con Millenium data giusto un mese, nulla più, dalla metà di aprile 2014 alla metà di maggio del 2014 stesso. Scrivere che intrattengo “una collaborazione costante con l’organizzazione rosso-bruna di Orazio Maria Gnerre” è quanto mai falso e lesivo della mia persona, credo di dover rispondere per ciò che faccio e scrivo, quattro dibattiti in confronto coi mille a cui ho partecipato e organizzato nella mia vita, mi pare un atteggiamento non solo volutamente lesivo, ma anche concretamente fuorviante. Sarebbe utile che l’Osservatorio leggesse con attenzione i miei libri, i miei articoli, i miei interventi, studiasse con attenzione e nella sua complessità la mia attività, quella del SISA e del Centro Studi “Anna Seghers” e del Centro don Lorenzo Milani per farsi un quadro completo e corretto del mio pensiero. Mi stupisce che non si siano accorti che lavoro quotidianamente per i giovani, gli studenti, gli immigrati, i rom e sinti, per gli islamici discriminati da un odio pericoloso e crescente, quando molti di loro rappresentano le nuove forme del proletariato europeo. Anche in merito agli incontri citati, basta ricordare quanto da me detto in quelle occasioni, di come ho marcato una distanza e riaffermato una specificità antifascista e internazionalista del mio pensiero, per capire qual è la realtà. Su alcuni miei articoli, rilanciati da diversi siti, rispondo per il contenuto, l’intervento dal titolo “Cina: per la pace senza atteggiamenti imperialisti” è stato scritto per il sito “giulemanidallacina.wordpress.com” e come molte altre volte ripreso da molti altri. Chi mi conosce, conosce le mie idee, sa benissimo quanto sono estraneo a ogni idea nazionalista o razzista, sa quanto faccio, nel pieno solco di un antifascismo e un antirazzismo militante. Il simbolo del SISA per altro è stato realizzato da Massimiliano Ay in Svizzera, neppure questo chiarimento di un grossolano errore dell’Osservatorio ha trovato spazio nel loro ultimo articolo, non sono amico di Diego Fusaro, ma di Pierre Dalla Vigna che con Fusaro ha polemizzato vivacemente, anche in questo caso si ribaltano i termini rispetto alla realtà. Osservo con dolore il persistere di una campagna denigratoria al mio riguardo e sono sempre disponibile a un confronto pubblico, i larghi attestati di stima e di affetto che ho ricevuto e che ricevo confermano che il mio impegno sempre gratuito e disinteressato per e verso i giovani e per le idee dell’antifascismo e dell’internazionalismo, dell’antirazzismo e della piena inclusione sociale di ogni donna e uomo sono riconosciuti e capiti da chi li vuole cogliere nel loro senso profondo.

Davide Rossi

Inutile dire che questa mia esplicita disponibilità a un confronto pubblico non ha trovato alcun riscontro da parte dell’Osservatorio.

- 11) Resta poi da considerare il rilievo - anche penale, considerato il mezzo di diffusione e il contesto in cui è collocato, di cui ho fin qui detto - dell’ultima frase: Ribadiamo, come minimo, Davide Rossi è un personaggio da evitare.
- 12) Veniamo ora al terzo articolo, quello pubblicato il 24.6.2015, dal titolo GRATTA GRATTA E TROVI PURE L’ESPULSIONE DI DAVIDE ROSSI DAL PARTITO PIRATA NEL 2013 E IL SUO COINVOLGIMENTO NELLA FALSIFICAZIONE DELLE FIRME ANCHE PER LA DESTRA DI STORACE;
- 13) in proposito diciamo, innanzitutto, che vengono richiamati tre articoli pubblicati dai quotidiani Il Giorno, Libero e Il Cittadino più di un anno prima (15.4.2014);
- 14) non solo. Dall’articolo de Il Giorno risulta che io avevo chiesto si procedesse con rito abbreviato: il che, come noto, comporta tempi di decisione più contenuti;
- 15) difatti, la sentenza del Gup di Lodi è del 7.9.2014, con la quale sono stato assolto per non aver commesso il fatto;
- 16) della qual cosa l’autore di questo articolo era tenuto a informarsi, anche semplicemente chiedendomi direttamente notizie in proposito. Pertanto, la notizia relativa al mio COINVOLGIMENTO NELLA FALSIFICAZIONE DELLE FIRME ANCHE PER LA DESTRA DI STORACE è falsa, configurando perciò ancora il reato

di diffamazione aggravata a mezzo stampa, in quanto superata dalla sentenza del Gup di Lodi.
Infatti,

... nel caso in cui la notizia riguardi un fatto oggetto di denuncia risalente nel tempo - bisognevole di una verifica da parte del giudice, e, quindi, suscettibile di modifiche - è necessario che il giornalista verifichi nel momento della sua pubblicazione se siano nelle more intervenute circostanze capaci di aver influito sulla verità del fatto. (Cass. sez. V, 4.3.2005, n. 15986)

17) Il che è tanto più rilevante in quanto ancora oggi questo articolo compare nella prima pagina del sito www.osservatorionuovedestre.org, accanto a questi:

- STRAGE DI PIAZZA DELLA LOGGIA: LE RICHIESTE DI CONDANNA ALL'ERGASTOLO PER ORDINE NUOVO
- MAURIZIO TRAMONTE MI CONFIDO' "IL GIORNO DELLA STRAGE ERO IN PIAZZA DELLA LOGGIA"
- Come detto: in pieno stile nazionalsocialista! Ecco le foto

Peggior di così.

I due precedenti a me relativi (del 14 aprile e dell'8 maggio) sono ancora reperibili in questo sito, semplicemente effettuando la ricerca testuale.

18) Anche quest'ultimo articolo si conclude con la solita frase: Lo ribadiamo per l'ennesima volta: un personaggio da evitare.

Una forma di ostracismo e di gravissimo discredito degno di altri periodi storici, tanto più perché qui completamente fuori luogo.

Per quanto esposto, dichiaro di proporre querela - personalmente e quale segretario generale del SISA - per il reato di diffamazione continuata a mezzo stampa, aggravata dall'attribuzione di più fatti determinati, nei confronti del proprietario del sito www.osservatorionuovedestre.org e degli autori dei tre articoli pubblicati il 14 aprile, 8 maggio e 24 giugno.

In sintesi, queste le frasi diffamatorie contenute in questi tre articoli:

il 14.4.2015

- a- aver affermato che la mia professione non è conosciuta, lasciando chiaramente intendere che non l'abbia e di chissà cosa viva, quando invece risulta chiaramente, tra l'altro, dal sito del SISA (v. sopra, al punto 2)
- b- aver affermato che il simbolo del SISA è *assai simile a quello di Alba dorata*. Il che non è vero, e comunque non dando conto nei due articoli successivi, né in seguito, della lettera che in proposito ha inviato loro il sig. Massimiliano Ay (v. sopra, al punto 3)
- c- avermi attribuito una pervicace e sistematica frequentazione con Millenium, Partito Comunitarista Europeo, quando invece tale "frequentazione" non solo si è limitata a quattro incontri (con la precisazione che ho dato, su più di ottanta) oltretutto risalenti all'anno scorso, ma di ciò, a seguito di altre segnalazioni, mi sono pubblicamente scusato con una lettera pubblicata sul sito del SISA il 12.11.2014, perciò ben prima di tutti e tre gli articoli di cui si tratta, oltre a quello pubblicato da www.contropiano.org (v. sopra, ai punti 4) e 7)

- d- aver affermato, nei miei confronti e del SISA, una *discriminante antifascista* che, al contrario, non ha nulla a che vedere con le nostre ribadite e conformi affermazioni (v. sopra, al punto 5).

l'8.5.2015

- e- avermi ancora attribuito *una collaborazione costante con l'organizzazione rosso-bruna di Orazio Maria Gnerre e Andre Virga Millenium-Partito Comunitarista Europeo*, per la quale richiamo quanto appena detto, al punto c-;
- f- avermi in questa stessa ultima frase, indirettamente collegato al sig. Claudio Mutti, definita *una delle figure più rappresentative del neonazismo italiano*.
- g- avermi attribuito una collaborazione con il sito Millenium, il quale ultimo invece si è limitato a riprendere autonomamente articoli da me altrove pubblicati (v. sopra, al punto 8).
- h- avermi, allo stesso modo, indirettamente collegato al sig. Diego Fusaro, che si dice essere *impegnato in questi mesi accanto a notissimi fascisti* (v. sopra. al punto 10).

il 24.6.2015

- i- avermi attribuito la posizione di imputato risalente a più di un anno prima, quando nel frattempo sono stato assolto. Omettendo perciò questo semplice accertamento (v. sopra, ai punti da 12) a 16)
- j- il fatto che ancora oggi questo articolo compare nella prima pagina del sito www.osservatorionuovedestre.org, accanto ad articoli di contenuto diametralmente opposto (v. sopra, al punto 12).
Sito nel quale sono ancora reperibili i precedenti articoli del 14 aprile e 8 maggio.
- k- aver affermato in tutti questi tre articoli che io sono *un personaggio da evitare*.

Considerato che da questo sito non risulta il nome del proprietario/responsabile/webmaster né quello degli autore/i dei tre articoli, chiedo che vengano identificati assumendo a sit il sig. Saverio Ferrari, che dallo stesso sito risulta essere il direttore/portavoce dell'Osservatorio.

Dichiaro, inoltre, di proporre querela - sempre personalmente e quale segretario generale del SISA - nei confronti del proprietario del sito www.contropiano.org che il 20 giugno scorso ha ripreso gli articoli pubblicati su www.osservatorionuovedestre.org il 14 aprile e l'8 maggio 2015. E nei confronti dell'autore dell'articolo, anche per la breve premessa nella quale, sempre più fuori luogo, il mio nome viene accostato con il gruppo di *presunti 'nazimaoisti'* che hanno tentato *l'infiltrazione nella sinistra rivoluzionaria all'inizio degli anni '70*. Veramente, chi più ne ha più ne metta, dando comunque conto che quest'ultimo sito, a differenza di quello dell'Osservatorio, ha pubblicato le lettere inviate a mio favore. Anche dal sito www.contropiano.org non risulta il nome del proprietario/responsabile/webmaster né quello dell'autore di quest'ultimo articolo: chiedo perciò che vengano identificati.

Infine, con riguardo a quanto detto sopra al punto 11) dichiaro di proporre querela per il reato di minaccia nei confronti del proprietario del sito www.osservatorionuovedestre.org e dell'autore dell'articolo qui pubblicato l'8.5.2015. Lo stesso, nei confronti del proprietario del sito www.contropiano.org e

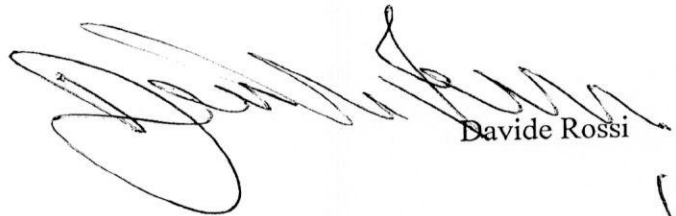
dell'autore dell'articolo qui pubblicato il 20.6.2015, appunto perché ha integralmente ripreso quello, appena citato, dell'8.5.2015.

Nomino quale difensore l'avv. Marziano Pontin presso il cui studio in via fontana 11, Milano, sono domiciliato ai sensi dell'art. 33 disp. att. cpp.

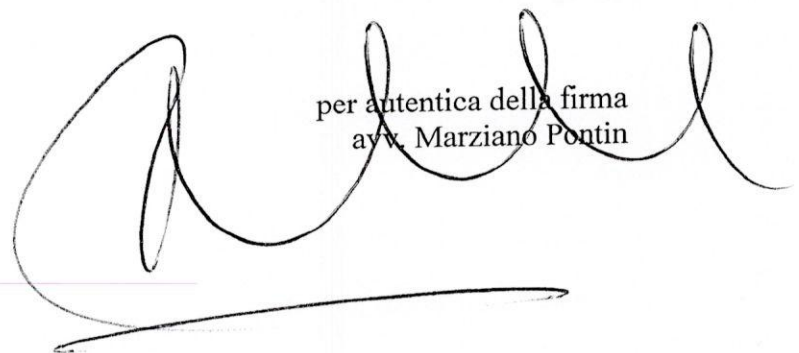
Chiedo di essere informato delle eventuali richieste di proroga del termine per le indagini preliminari e di quella di archiviazione.

Delego per il deposito di questo atto la dott. Andreea Bianca Barsan, collaboratrice dell'avv. Pontin.

Milano, 12.7.2015



Davide Rossi



per autentica della firma
avv. Marziano Pontin

allegati:

- A) n. 3 articoli pubblicati su www.osservatorionuovedestre.org (14 aprile, 8 maggio e 24 giugno 2015)
- B) n. 1 articolo pubblicato su www.contropiano.org (20.6.2015)
- C) articolo pubblicato dal quotidiano Il Giorno (15.4.2014)
- D) sentenza del Gup di Lodi (7.9.2014)
- E) n. 3 stampe effettuate il 7.7.2015 dal sito www.osservatorionuovedestre.org, della home page e dei link dei tre articoli di cui sopra, al punto A)
- F) n. 2 locandine delle iniziative organizzate dall'Osservatorio delle nuove destre (19 e 25 giugno 2015)

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI MILANO

IGNOTI

N° RICEVUTA # 10699650

ORA DEPOSITO

/

DATA DEPOSITO

16 / 07 / 2015

SE SCHEDA CON PIU' PAGINE
INDICARE PAGINA N°

di

N° RICEVUTA
PRECEDENTE

NUMERO
PROCEDIMENTO

/

MAGISTRATO

FIRMA OPERATORE